



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 22 - MOBILITÀ

ORDINANZA n° 211 Direz. 22 del 9 giugno 2009 - Identificativo n° 556393

Oggetto: Via di Pratale – Istituzione del divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t non adibiti al trasporto di persone

IL DIRIGENTE

VISTA l'ordinanza n°71 del 16/02/1988 che prevede il divieto di transito in Via di Pratale agli autocarri con peso complessivo superiore ai 25 ql

CONSIDERATA l'opportunità di portare il limite di cui sopra a 3,5 t, trattandosi di un limite generico legato al contesto urbano e alla presenza degli archi dell'acquedotto mediceo più che un limite connesso a problemi strutturali specifici

VISTI gli articoli 3, 5, 7 e 37 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs 30.04.1992, n.285 e successive modifiche

VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n.267 del 18.8.2000

ORDINA

- la revoca dell'ordinanza n°71 del 16/02/1998 limitatamente al divieto di transito in Via di Pratale agli autocarri con peso complessivo superiore ai 25 ql,
- l'istituzione in Via di Pratale del divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t indicata dalla carta di circolazione non adibiti al trasporto di persone.

DISPONE

- Che la presente ordinanza sia resa nota mediante :
 - pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione Comunale;
 - apposizione di idonea segnaletica in loco, secondo le norme del Codice della Strada;
- di trasmettere copia della seguente Ordinanza a:
 - Comando Polizia Municipale
 - PISAMO S.p.A. per l'esecuzione della segnaletica verticale e orizzontale prevista dalle norme vigenti
- che la presente ordinanza entrerà in vigore al momento dell'installazione della segnaletica prevista

AVVISA

Che contro la presente ordinanza può essere opposto ricorso, entro 60 giorni, al T.A.R. della Toscana.

La Polizia Municipale, gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare la presente ordinanza;

I trasgressori saranno puniti a termine di legge.